



UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO

PROVINCIA DI PRATO

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Gentile cittadino,

con il presente documento il Titolare desidera informarla che nel territorio dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, Cantagallo, Vaiano e Vernio, è attivo un sistema di videosorveglianza che ha finalità di interesse pubblico come sotto meglio descritto. Se transita in determinate zone del territorio, debitamente segnalate da cartellonistica, la informiamo che potrebbe essere ripreso dai dispositivi installati e pertanto l'Ente acquisirà dati personali quali immagini video ed in alcuni casi il numero di targa del veicolo condotto. Conformemente al *Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati dell'8 aprile 2010* ed alle *Linee Guida 3/2019 dell'EDPB sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi di videosorveglianza*, l'ente mette a disposizione la presente Informativa privacy. In ogni momento potrà visionare il documento anche recandosi presso gli uffici amministrativi.

Chi è il Titolare del trattamento?	Il Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, nella persona del Presidente pro-tempore, che ha sede in Vernio, via Bisenzio 351 – 59024
Esiste un Responsabile della Protezione dei dati (DPO)?	Presso il Titolare è stato nominato un DPO; le informazioni e i dati di contatto del DPO sono reperibili nell'area Privacy del sito www.bisenzio.it

Perché le videocamere raccolgono dati personali?	L'ente ha predisposto una rete di telecamere sul territorio della Val di Bisenzio per motivi di sicurezza urbana e pubblica, eventualmente anche mediante collegamento e utilizzo degli strumenti da parte delle Forze di Polizia. Le riprese permettono, attività di prevenzione, accertamento e repressione dei reati con speciale riguardo a quelli predatori; al monitoraggio del traffico; alla raccolta di elementi utili all'accertamento ed alla repressione dei comportamenti illeciti. Le immagini sono poi raccolte per controllo di determinate aree ai fini della tutela ambientale (eventualmente per reperimento prove relative a violazioni della normativa anche regolamentare in materia di rifiuti). Il territorio Valbisentino si caratterizza per la sua estensione e diffusione di nuclei abitativi posizionati in zone collinari che ciclicamente sono presi di mira e teatro di attività predatoria. Il sistema, laddove non scoraggia, aiuta l'individuazione dei soggetti responsabili di dette azioni. La Val di Bisenzio offre come unica via di comunicazione al capoluogo di provincia, Prato, la Strada Regionale SR 325 che attraversa il territorio per quasi 30 Km nella sua estensione da nord a sud. Più ci si avvicina al capoluogo e maggiore è la quantità di traffico veicolare che si accumula, tanto che ogni anomalia che si presenti genera notevole disagio per la cittadinanza. Tra queste anomalie si annoverano i numerosi sinistri che si verificano su detta arteria. Il monitoraggio da remoto del traffico consente di ridurre i tempi e di organizzare al meglio le strategie di intervento. L'estensione del territorio e la presenza di ampie aree boschive e comunque a verde, fa sì che con una certa frequenza avvengano abbandoni di rifiuti di ogni genere: da demolizione, scarti tessili, abbandono di quelli da abitazione. I 200 Km² di estensione territoriale, la scarsità di risorse in termini di personale per il controllo del territorio, gli orari in cui gli abbandoni vengono realizzati, non consentono di contrastare efficacemente il fenomeno con strumenti tradizionali. Il sistema di videosorveglianza costituisce poi supporto al sistema di protezione civile nel territorio e monitoraggio delle aree eventualmente a rischio, con funzione di monitoraggio e di ausilio in caso di contesti di emergenza.
Vengono raccolte solo immagini o anche altre tipologie di dati personali?	Le videocamere sono in grado di rilevare soltanto, video, immagini e numeri di targa dei veicoli in transito. Nel caso dei video non viene registrato l'audio; le telecamere non sono manovrabili da remoto e il sistema non viene utilizzato software per il riconoscimento facciale.
Come funzionano le videocamere?	Le videocamere sono attive 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e le registrazioni sono effettuate e salvate su server, raccogliendo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità succitate nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Per quanto tempo sono conservati i dati registrati?	Il ciclo di vita delle immagini si basa su una finestra temporale di 7 giorni relativamente ai video, con eliminazione definitiva delle registrazioni che superano il limite. Per motivi statistici i dati relativamente ai passaggi vengono conservati per 3 mesi ed in tal caso sono trattati massivamente. Al verificarsi di episodi per i quali il sistema è stato posto in essere, le immagini relative alla rilevazione di questi sono sottoposte a travaso su dispositivo di memorizzazione esterno per la valutazione necessaria alla valutazione del fatto e all'eventuale individuazione delle responsabilità. Tali informazioni restano disponibili per il tempo necessario alla definizione dei relativi procedimenti.
Qual è la base giuridica del trattamento? Serve un consenso per trattare i dati?	Non è necessario il Suo consenso in quanto il trattamento è effettuato sulla base dell'art. 6 par. 1 lett. F del Reg. 679/16 (GDPR), ovvero è necessario per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare del trattamento (sicurezza, tutela e comunque attività svolta nell'esecuzione di un interesse pubblico e nell'esercizio di pubblici poteri).
I dati sono comunicati a soggetti terzi? I dati raccolti sono oggetto di trasferimento Extra - UE?	I dati non vengono comunicati a soggetti terzi, salvo i casi in cui questi vengano richiesti da forze di polizia nell'esercizio di attività di istituto, casi nei quali non si applica il GDPR 679/16. I dati raccolti non sono trasferiti all'esterno del territorio dell'Unione Europea.
Quali diritti ho sui dati acquisiti tramite le videocamere?	In ogni momento potrà contattare il Titolare per esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Reg. 679/16 (GDPR) integralmente consultabile sul sito del Garante www.garanteprivacy.it

Il Presidente

Titolare del trattamento dei dati personali

Giovanni Morganti